



Deliberazione n. 39/2021/FRG  
Gruppo consiliare "Movimento 5 Stelle Lazio"  
Rend. 2020 - XI Legislatura

REPUBBLICA ITALIANA  
LA CORTE DEI CONTI  
SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL LAZIO  
*composta dai magistrati*

Roberto BENEDETTI	Presidente;
Laura D'AMBROSIO	Consigliere;
Mauro NORI	Consigliere;
Francesco SUCAMELI	Consigliere;
Carla SERBASSI	Consigliere;
Ottavio CALEO	Referendario;
Marinella COLUCCI	Referendario;
Giuseppe LUCARINI	Referendario relatore.

*nella Camera di consiglio del 22 aprile 2021, svolta in modalità da remoto*

*ha assunto la seguente*

**DELIBERAZIONE**

VISTI gli articoli 28, 81, 97, 100,103 e 119 della Costituzione;

VISTO il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con il regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti;

VISTO il regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, approvato con deliberazione delle Sezioni riunite della Corte dei conti n. 14/DEL/2000 del 16 giugno 2000 e modificato con deliberazioni delle medesime Sezioni Riunite n. 2/DEL/2003 e n. 1/DEL/2004, rispettivamente in data 3 luglio 2003 e 17 dicembre 2004, nonché con deliberazione del Consiglio di Presidenza n. 229 del 19 giugno 2008 e successivo provvedimento in data 24 giugno 2011;

VISTA la legge 5 giugno 2003, n. 131, recante disposizioni per l'adeguamento della

Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 e in particolare, l'art. 7, comma 7;

VISTO il decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213 e in particolare, l'articolo 1, commi 9 e seguenti, e l'articolo 2, comma 1, lettere g) e h);

VISTO il decreto del presidente del Consiglio dei ministri 21 dicembre 2012 che ha recepito, ai sensi dell'articolo 1, comma 9, del citato decreto-legge n. 174 del 2012, le linee guida sul rendiconto di esercizio annuale dei Gruppi dei consigli regionali;

VISTA la legge regionale statutaria 11 novembre 2004, n. 1, recante "Nuovo statuto della Regione Lazio" e, in particolare, gli articoli 22, 24, 25, e 31, concernenti l'autonomia organizzativa e finanziaria del Consiglio regionale;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale";

VISTA la legge regionale 28 giugno 2013, n. 4, recante "Disposizioni urgenti di adeguamento all'articolo 2 del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, relativo alla riduzione dei costi della politica, nonché misure in materia di razionalizzazione, contabilità e trasparenza degli uffici e dei servizi della Regione" e in particolare, l'art. 11, relativo alle "spese di funzionamento" dei Gruppi consiliari;

VISTI il regolamento del Consiglio regionale del Lazio, approvato con deliberazione 4 luglio 2001, n. 62, il regolamento di organizzazione del Consiglio regionale, approvato con deliberazione 29 gennaio 2003, n. 3, il regolamento di contabilità del predetto organo, approvato con deliberazione 18 novembre 1981, n. 169 nonché il regolamento sulle spese di missione dei Consiglieri regionali, approvato con deliberazione 23 luglio 2013, n. 49, tutti con le successive modificazioni e integrazioni;

VISTO l'art. 14 del regolamento di organizzazione del Consiglio regionale, ai sensi del quale "ciascun presidente di gruppo, ai sensi dell'articolo 37, comma 5 della l.r. n. 6/2002, in alternativa all'utilizzo della struttura di diretta collaborazione di cui all'articolo 11, può procedere alla stipula di rapporti di lavoro subordinato, autonomo ovvero rientranti in altre tipologie contrattuali, previste dalla normativa vigente in

materia compatibile con l'attività lavorativa richiesta, sulla base della designazione fiduciaria fattagli pervenire da ciascun consigliere componente del gruppo medesimo salvo diverse modalità previste dal disciplinare apposito approvato dal gruppo";

VISTO l'art. 1, comma 5, del D.P.C.M. 21.12.2012 secondo cui "il contributo per le spese di personale può essere utilizzato sulla base delle rispettive normative regionali";

VISTA la deliberazione n. 6/2017/INPR del 3 febbraio 2017, con cui questa Sezione ha definito le "Linee di indirizzo in materia di controllo dei rendiconti dei Gruppi consiliari della regione Lazio";

VISTA la nota prot. n. 3325, trasmessa a questa Sezione il 1° marzo 2021, acquisita al protocollo della Sezione, in pari data, con il n. 2440 del 01/03/2021, con cui il Presidente del Consiglio regionale del Lazio ha trasmesso i rendiconti dei Gruppi consiliari per l'esercizio finanziario 2020, con la relativa documentazione allegata;

VISTO, in particolare, il rendiconto delle spese sostenute nell'esercizio 2020 dal Gruppo consiliare "Movimento 5 Stelle Lazio", pervenuto con la citata nota, del Presidente del Consiglio regionale del Lazio a cui è stato attribuito da questa Sezione il protocollo n. 2456 del 1° marzo 2021;

VISTE le richieste di regolarizzazione e integrazione formulate con delibera istruttoria n. 21/2021/FRG del 17 marzo 2021, ai sensi dell'art. 1, comma 11, del d.l. 174/2012, con riguardo ai rendiconti dei Gruppi del Consiglio regionale del Lazio e, in particolare, le richieste relative al Gruppo consiliare "Movimento 5 Stelle Lazio", da produrre entro il termine ivi fissato;

ESAMINATI i riscontri documentali integrativi prodotti dal Presidente e legale rappresentante del Gruppo stesso (nota n. 5337 del 25 marzo 2021 e annessa documentazione, acquisita al prot. CdC. n. 3442 del 14 aprile 2021) nel rispetto del termine assegnato e per il tramite del Presidente del Consiglio Regionale (nota n. 6582 del 14 aprile 2021, acquisita in pari data con prot. Cdc. n. 3440);

VISTA l'ordinanza n. 16 del 16 aprile 2021 con la quale il Presidente ha convocato la Sezione per l'odierna Camera di consiglio, da svolgersi in modalità "da remoto" in base alla vigente normativa in tema di emergenza epidemiologica COVID-19 e secondo le regole tecniche ed operative emanate dal Presidente della Corte dei conti con decreti n. 139/2020, n. 153/2020 e n. 287/2020;

UDITO il magistrato relatore, Ref. Giuseppe Lucarini;

**PREMESSO**

**1. Quadro normativo e giurisprudenziale.**

L'articolo 1, commi 9 - 12, del D.L. n. 174/2012 ha intestato alle Sezioni regionali della Corte dei conti un controllo, da esercitarsi annualmente, avente ad oggetto la regolarità dei rendiconti dei Gruppi consiliari dei Consigli regionali.

Le disposizioni in esame, nella formulazione risultante a seguito della sentenza costituzionale n. 39/2014, hanno inquadrato tale controllo entro precisi adempimenti procedurali e temporali: ciascun Gruppo consiliare approva un rendiconto annuale di esercizio strutturato secondo linee guida deliberate dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome, recepite nel D.P.C.M. del 12 dicembre 2012, allegato B.

Il rendiconto, trasmesso da ciascun Gruppo al Presidente del Consiglio regionale, deve essere da questi inviato alla competente Sezione regionale di controllo entro sessanta giorni dalla chiusura dell'esercizio.

La Sezione regionale esercita il controllo pronunciandosi, entro i trenta giorni successivi al ricevimento dei citati rendiconti, con apposita delibera, trasmessa al Presidente del Consiglio regionale che ne cura la pubblicazione. In assenza di pronuncia nel predetto termine il rendiconto si considera comunque approvato. In caso di rendiconto, o di documentazione a corredo, non conformi alle prescrizioni normative, la Sezione regionale di controllo è tenuta a trasmettere al Presidente del Consiglio regionale, con sospensione del decorso del termine per la pronuncia, una comunicazione affinché si provveda alla relativa regolarizzazione da parte del Gruppo, fissando a tal fine un termine non superiore a trenta giorni.

Nei casi di mancata/tardiva trasmissione del rendiconto o di mancata regolarizzazione dello stesso, consegue una delibera di irregolarità che, ai sensi dell'art. 1, comma 11, ultimo periodo, del D.L. n. 174/2012, produce l'obbligo della restituzione al Consiglio regionale delle spese non rendicontate o dichiarate irregolari.

In proposito, nell'esaminare la conformità a Costituzione del nuovo controllo in esame, la Consulta ha evidenziato che "*... l'obbligo di restituzione può infatti ritenersi anzitutto principio generale delle norme di contabilità pubblica. Esso risulta strettamente*

*correlato al dovere di dare conto delle modalità di impiego del denaro pubblico in conformità alle regole di gestione dei fondi e alla loro attinenza alle funzioni istituzionali svolte dai gruppi consiliari” (Corte cost., sentenza n. 39/2014).*

In riferimento alla *ratio* della normativa in esame e ai limiti del sindacato della Corte dei conti sull’attinenza della spesa alle funzioni istituzionali svolte dai gruppi consiliari, la medesima sentenza ha inoltre affermato che *“il rendiconto delle spese dei gruppi consiliari costituisce parte necessaria del rendiconto regionale, nella misura in cui le somme da tali gruppi acquisite e quelle restituite devono essere conciliate con le risultanze del bilancio regionale. A tal fine, il legislatore ha predisposto questa analisi obbligatoria di tipo documentale che, pur non scendendo nel merito dell’utilizzazione delle somme stesse, ne verifica **la prova dell’effettivo impiego**, senza ledere l’autonomia politica dei gruppi interessati al controllo. Il sindacato della Corte dei conti assume infatti, come parametro, la conformità del rendiconto al modello predisposto in sede di Conferenza, e deve pertanto ritenersi documentale, non potendo addentrarsi nel merito delle scelte discrezionali rimesse all’autonomia politica dei gruppi, nei limiti del mandato istituzionale ...”*.

Il requisito dell’inerenza della spesa con le finalità istituzionali del gruppo, espressamente previsto dalla normativa di riferimento (art. 1, comma 3, del DPCM 21.12.2012) è ritenuto dalla giurisprudenza contabile l’elemento caratterizzante e qualificante questo tipo di controllo; in proposito, è stato affermato che *“... l’attività di controllo deve consistere perciò nell’esame della singola spesa per accertare se essa sia coerente con l’attività istituzionale del gruppo e, nel contempo, che non costituisca un modo subdolo per finanziare il partito. Il Collegio ritiene che si tratta di una verifica da condurre secondo parametri di compatibilità circa l’inerenza delle spese con i fini istituzionali dei gruppi consiliari; fini che non possono andare disgiunti da un sano **criterio di sobrietà finanziaria** cui è improntata tutta la recente legislazione recata dalle leggi di stabilità anche in relazione agli impegni derivanti dall’adesione dell’Italia al “Fiscal Compact” e al “six pack” di cui alla novella costituzionale n. 1/2012 ed alla relativa “legge rinforzata” n. 243/2012” (SS.RR. in sede giurisdizionale, speciale composizione, sentenza n. 29/2014/EL).*

È stato inoltre precisato che *“... **il controllo della sezione regionale non può limitarsi al formale rispetto delle linee guida** e, cioè, alla verifica che le spese rientrino in quelle previste nei predetti elenchi. La verifica invece deve coinvolgere, come innanzi accennato,*

il profilo dell'inerenza della spesa stessa all'attività istituzionale del gruppo" e, in riferimento ai limiti del sindacato della Corte sui rendiconti in esame che "... la sezione regionale non può sindacare lo stretto merito delle scelte se non verificandone il **limite esterno costituito dalla irragionevole non rispondenza ai fini istituzionali**. Valutare, ad esempio, quale giornale o libro sia più opportuno acquistare. Tuttavia, allo stesso modo di quanto avviene nella giurisdizione di responsabilità, anche in sede di controllo **la Sezione regionale può sindacare la scelta discrezionale laddove essa risulti incongrua, illogica o irrazionale** in ragione dei mezzi predisposti rispetto ai fini che si intende perseguire. In altri termini, allorché la scelta, raffrontata con parametri obiettivi, valutati ex ante e rilevabili anche dalla comune esperienza, sia una scelta *abnorme*" (SS.RR., sentenza n. 29/2014/EL cit; negli stessi termini la successiva giurisprudenza, anche regionale, cfr. SGR Campania, sentenza n. 319/2017 e SGR Sardegna, sentenza n. 145/2020).

Dal delineato quadro normativo e giurisprudenziale consegue, dunque, che l'accertamento di irregolarità anche parziale del rendiconto (originario o per difetto di regolarizzazione), limitatamente alle irregolarità accertate, determina *ex lege* l'obbligo di restituire le correlative somme.

### 1.1. Linee guida

Alla luce di quanto appena evidenziato, i criteri interpretativi cui deve ispirarsi la verifica della Sezione regionale di controllo sono desumibili dalle menzionate linee guida. Rilevano, in proposito, le regole e i principi di seguito elencati: 1) principi di veridicità e correttezza ("*la veridicità attiene alla corrispondenza tra le poste indicate nel rendiconto e le spese effettivamente sostenute*"; "*la correttezza attiene alla coerenza delle spese sostenute con le finalità previste dalla legge*", art. 1, D.P.C.M. 21.12.2012); 2) divieto di commistione tra risorse dei gruppi e risorse a vario titolo riconducibili all'esercizio di attività politica esterna al Consiglio regionale (art. 1, comma 3, lett. b), c), d), D.P.C.M. cit.); 3) non rimborsabilità, con le risorse destinate al funzionamento dei Gruppi, delle spese sostenute dal singolo consigliere nell'espletamento del proprio mandato, delle altre spese personali, di quelle effettuate per l'acquisto di strumenti di investimento finanziario, nonché delle spese relative all'acquisto di automezzi (art. 1, comma 6, D.P.C.M. cit.); 4) specifica assunzione di responsabilità da parte del Presidente del

Gruppo consiliare in relazione ai compiti che gli sono attribuiti nell'ambito qui esaminato (sottoscrizione del rendiconto e attestazione di veridicità e correttezza di quanto ivi riportato: art. 2, D.P.C.M. cit.); 5) obbligo di adozione di un disciplinare interno che indichi le modalità di gestione delle risorse messe a disposizione dal Consiglio regionale e per la tenuta della contabilità (art. 2, comma 3, D.P.C.M. cit.); 6) completezza della documentazione a corredo dei rendiconti (art. 3, D.P.C.M. cit.): in particolare *“per le spese relative al personale, qualora sostenute direttamente dai gruppi consiliari, dovranno essere allegati il contratto di lavoro e la documentazione attestante l'adempimento degli obblighi previdenziali ed assicurativi”* (art. 3, comma 3, D.P.C.M. cit.); 7) obbligo di tracciabilità dei pagamenti (art. 4, D.P.C.M. cit.).

## **2. Rendiconto 2020 del Gruppo consiliare *“Movimento 5 stelle Lazio”*.**

Nel corso dell'esercizio 2020, la consistenza numerica del Gruppo consiliare in esame risulta variata di due unità, passando da 10 a 8 Consiglieri, con conseguente riduzione dei trasferimenti a carico del bilancio regionale.

Il rendiconto 2020 è stato trasmesso a questa Sezione con nota del Presidente del Consiglio regionale prot. n. 3325/U del 25.2.2021, unitamente ai pertinenti allegati, entro i 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio, secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 10, del D.L. n. 174/2012.

Al rendiconto, sottoscritto dal Presidente del Gruppo che attesta veridicità e correttezza delle spese sostenute, analiticamente elencate ai sensi del comma 2, art. 2 dell'Allegato A del D.P.C.M. del 21.12.2021, è allegata la dichiarazione del medesimo Presidente di conformità all'originale di tutte le copie allegate.

Il medesimo rendiconto è stato redatto secondo lo schema approvato con il D.P.C.M. del 21.12.2012 e contabilizza, oltre ai movimenti relativi alle *“spese di funzionamento”*, anche quelli relativi alle *“spese di personale”*, avendo il Gruppo esercitato l'opzione di non avvalersi del personale del Consiglio regionale, con conseguente possibilità di procedere all'assunzione diretta di proprio personale secondo quanto previsto dall'art. 14 del regolamento di organizzazione del Consiglio regionale.

### **2.1. Situazione finanziaria esposta nel rendiconto 2020**

Il prospetto che segue rappresenta il rendiconto trasmesso a questa Sezione in data 1.3.2021:

RENDICONTO ANNUALE "MOVIMENTO 5 STELLE - XI legislatura		
ESERCIZIO FINANZIARIO 2020		
		(in euro)
ENTRATE DISPONIBILI NELL'ESERCIZIO		Importi
1	Fondi trasferiti per spese di funzionamento	86.074,86
2	Fondi trasferiti per spese di personale	572.579,05
3	Altre entrate	444,61
4	Fondo cassa esercizi precedenti per spese di funzionamento	-10.816,06
5	Fondo cassa esercizi precedenti per spese di personale	482.563,10
<b>TOTALE ENTRATE</b>		<b>1.130.845,56</b>
USCITE PAGATE NELL'ESERCIZIO		Importi
1	Spese per il personale sostenute dal gruppo	307.171,63
2	Versamento ritenute fiscali e previdenziali per spese di personale	186.195,27
3	Rimborso spese per missioni e trasferte del personale del gruppo	0,00
4	Spese per acquisto buoni pasto del personale del gruppo	8.250,79
5	Spese per la redazione, stampa e spedizione di pubblicazioni o periodici e altre spese di comunicazione, anche web	3.329,80
6	Spese consulenze, studi e incarichi	30.233,45
7	Spese postali e telegrafiche	0,00
8	Spese telefoniche e di trasmissione dati	249,49
9	Spese di cancelleria e stampati	0,00
10	Spese per duplicazione e stampa	0,00
11	Spese per libri, riviste, pubblicazioni e quotidiani	528,40
12	Spese per attività promozionali, di rappresentanza, convegni e attività di aggiornamento	1.114,98
13	Spese per l'acquisto o il noleggio di cellulari per il gruppo	0,00
14	Spese per l'acquisto o il noleggio di dotazioni informatiche e di ufficio	1.340,84
15	Spese logistiche (affitto sale riunioni, attrezzature e altri servizi logistici e ausiliari)	0,00
16	Altre spese	1.199,65
<b>TOTALE USCITE</b>		<b>539.614,30</b>
SITUAZIONE FINANZIARIA EFFETTIVA ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO		Importi
<b>Fondo iniziale di cassa per spese di funzionamento</b>		<b>-10.816,06</b>
<b>Fondo iniziale di cassa per spese di personale</b>		<b>482.563,10</b>
Entrate riscosse nell'esercizio		659.098,52
Uscite pagate nell'esercizio		539.614,30
<b>Fondo di cassa finale per spese di funzionamento</b>		<b>37.262,19</b>
<b>Fondo di cassa finale per spese di personale</b>		<b>553.969,07</b>

## Entrate disponibili nell'esercizio

I "Fondi trasferiti per spese di funzionamento" sono la risultante della quota mensile spettante al Gruppo, calcolata dal Consiglio regionale sulla base della popolazione residente nel Lazio e del numero di consiglieri.

Nel modello di rendiconto, alla voce "Fondi trasferiti per spese di funzionamento" della sezione "Entrate disponibili nell'esercizio" è stato indicato l'importo di € 86.074,86, corrispondente alla somma trasferita dal Consiglio regionale nel periodo gennaio - dicembre 2020.

In allegato al rendiconto sono stati trasmessi n. 9 mandati di pagamento, per come rappresentato nella tabella seguente:

<b>Assegnazione risorse per spese di funzionamento (Art.11 della l.r. n.4/2013)</b>		
<b>N. mandato</b>	<b>Data</b>	<b>Importo</b>
19	31/01/2020	8.016,21
224	11/02/2020	16.032,42
581	09/04/2020	8.059,64
976	09/06/2020	14.622,43
1244	24/07/2020	6.551,93
1451	06/08/2020	6.551,93
1801	07/10/2020	13.103,86
2087	25/11/2020	6.551,93
2250	07/12/2020	6.584,51
<b>TOTALE</b>		<b>86.074,86</b>

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Gruppo consiliare

I riscontri effettuati sulle entrate per "Spese di funzionamento", per come rendicontato dal Gruppo consiliare, mostrano una coincidenza con gli importi indicati nei nove mandati di pagamento emessi dal Consiglio regionale e con l'estratto del conto bancario intestato al Gruppo.

La voce "Fondi trasferiti per spese di personale" è rendicontata in entrata per € 572.579,05 e concilia con i mandati di pagamento allegati al rendiconto e con le risultanze dell'estratto conto bancario. La tabella che segue rappresenta il dettaglio dei nove mandati di pagamento emessi dal Consiglio regionale ai sensi dell'art. 14 del regolamento di organizzazione del Consiglio:

<b>Assegnazione risorse per spese di personale (Art.14 del Reg. di organizz.ne)</b>		
<b>N. mandato</b>	<b>Data</b>	<b>Importo</b>
84	31/01/2020	54.016,89
212	11/02/2020	108.033,78
600	14/04/2020	54.016,89
965	09/06/2020	97.230,41
1255	24/07/2020	43.213,51
1440	06/08/2020	43.213,51
1861	09/10/2020	86.427,02
2076	25/11/2020	43.213,51
2261	07/12/2020	43.213,53
<b>TOTALE</b>		<b>572.579,05</b>

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Gruppo consiliare

Il **fondo cassa esercizi precedenti** presenta un importo negativo di € 10.816,06 per le “spese di funzionamento” ed € 482.563,10 per “spese di personale”, importi che coincidono con gli omologhi saldi esposti nel rendiconto 2019 alle voci “Fondo cassa finale per spese di funzionamento” e “Fondo cassa finale per spese di personale” (vd. SRC Lazio, deliberazione n. 46/2020/FRG). L’esame dell’estratto conto bancario conferma la correttezza della rendicontazione dei saldi di cassa pregressi.

Il totale delle risorse trasferite al Gruppo, nell’esercizio 2020, ammonta a € 658.653,91 che, sommato ai due fondi cassa degli esercizi precedenti e all’importo pari ad € 444,61 (altre entrate) fornisce “totale entrate 2020” pari a complessivi € 1.130.845,56.

### **Uscite pagate nell’esercizio**

Il totale delle spese sostenute nell’esercizio è di € 539.614,30, indicate nelle voci 1 (€ 307.171,63), 2 (€ 186.195,27), 4 (€ 8.250,79), 5 (€ 3.329,80), 6 (€ 30.233,45), 8 (€ 249,49), 11 (€ 528,40), 12 (€ 1.114,98), 14 (€ 1.340,84) e 16 (€ 1.199,65). Le altre voci di spesa del modello di rendiconto di cui al DPCM 21.12.2012 risultano pari a zero. E’ inoltre presente, in atti, l’attestazione del Presidente del Gruppo, datata 1.2.2021, circa la “veridicità e correttezza” delle spese sostenute dal Gruppo nel corso dell’esercizio finanziario 2020.

### **3. Rilievi istruttori e richieste di regolarizzazione.**

Con deliberazione di questa Sezione n. 21/2021/FRG del 17/03/2021 è stata trasmessa la “scheda istruttoria” n. 6 contenente i rilievi e le connesse richieste di regolarizzazione di seguito indicate:

**a) contabilizzazione delle somme restituite al Consiglio regionale a seguito della deliberazione n. 46/2020/FRG di questa Sezione.**

Il rendiconto 2020 evidenzia l'avvenuta restituzione al Consiglio regionale dell'importo complessivo di € 4.039,28, conseguente alla dichiarazione di irregolarità di talune spese sostenute nell'esercizio 2019, parte delle quali relative a "spese del personale" e, altra parte, a "spese di funzionamento".

Nel rendiconto 2020, l'importo innanzi indicato risulta tuttavia contabilizzato nella voce U1 "spese per il personale sostenute dal Gruppo", in tal modo facendo confluire nella spesa del personale un importo che, avendo diversa causale, avrebbe dovuto essere contabilizzato nella voce U16 "altre spese (specificare)" del modello di rendiconto, distinguendo, inoltre, l'importo restituito a titolo di "spesa del personale" da quello restituito a titolo di "spesa di funzionamento", al fine di evitare commistioni nell'utilizzo delle risorse a diverso titolo messe a disposizione del Gruppo.

È stato conseguente richiesto di rettificare il rendiconto appostando alla voce U16 la spesa per restituzioni al Consiglio regionale, con corrispondente rettifica della voce di spesa U1.

**b) Spese per il personale**

In proposito, sono state evidenziate le seguenti irregolarità:

- la spesa di € 2.721,00 effettuata per il pagamento della 13° mensilità in favore della dipendente OMISSIS, risulta erroneamente contabilizzata nella voce U2 "Versamento ritenute fiscali e previdenziale per spese di personale", anziché nella voce U1 "spese per il personale", con conseguente necessità di rettificare entrambe le voci di spesa (U1 e U2);
- mancata trasmissione delle attestazioni del Presidente del Gruppo consiliare sulle prestazioni svolte e sulla loro corretta esecuzione per n. 5 persone, con conseguente richiesta di integrazione documentale.

**c) Spese di funzionamento**

Sono stati formulati, in proposito, i seguenti rilievi:

- mancata trasmissione delle relazioni finali di ciascun consulente e delle connesse attestazioni, da parte del Presidente del gruppo consiliare, relative alla

corretta esecuzione delle stesse in conformità ai fini istituzionali del Gruppo (voce U6 “*spese consulenze, studi ed incarichi*”). E’ stato conseguentemente richiesto di fornire la documentazione mancante;

- in riferimento alla voce U12 “*spese per attività promozionali, di rappresentanza, convegni e attività di aggiornamento*”, complessivamente pari a euro 1.114,98, si è chiesto di fornire documentazione idonea a dimostrare in cosa sia consistito l’evento “*Canvas Tour*” e l’attinenza dello stesso (e delle relative spese) con le finalità istituzionali del Gruppo consiliare, producendo, a titolo esemplificativo, locandine dell’evento, recensioni dello stesso sulla stampa e ogni altro documento ritenuto idoneo a chiarire l’oggetto dell’evento e il suo collegamento con l’attività istituzionale del Gruppo consiliare;
- nell’ambito della medesima voce di spesa “U12”, si è rilevata la mancata allegazione dell’autorizzazione preventiva di spesa, effettuata tramite carta di credito, pari ad euro 363,78 (di cui 186,78 per il volo A/R Catania/Roma, ed euro 177,00 per il soggiorno di 3 notti a Roma presso l’Hotel “*Al Pantheon con Thomas Mann*”) a favore di *Omissis*, per la partecipazione al convegno/evento “*Canvas Tour*”. Si è chiesto, conseguentemente, di provvedere alle opportune regolarizzazioni, fornendo prova dell’attinenza delle spese in esame con i fini istituzionali del Gruppo consiliare, anche in riferimento al ruolo di *Omissis* eventualmente assunto nell’evento “*Canvas Tour*”.

#### **4. Il riscontro del Gruppo consiliare.**

Con nota del 14.4.2021, tempestivamente trasmessa a questa Sezione, il Gruppo consiliare in esame ha prodotto documenti per la regolarizzazione di ciascuna delle criticità rilevate.

È stato in primo luogo rettificato il rendiconto 2020, in particolare le voci di uscita n. 1 (spese del personale), 2 (ritenute fiscali e previdenziali) e 16 (altre spese) in conformità ai rilievi istruttori, che possono pertanto ritenersi superati.

Alla luce delle rettifiche effettuate, il rendiconto 2020 è rappresentato dal seguente prospetto:

<b>RENDICONTO ANNUALE "MOVIMENTO 5 STELLE - XI legislatura - RETTIFICATO</b>		
<b>ESERCIZIO FINANZIARIO 2020</b>		
		(in euro)
<b>ENTRATE DISPONIBILI NELL'ESERCIZIO</b>		<b>Importi</b>
1	Fondi trasferiti per spese di funzionamento	86.074,86
2	Fondi trasferiti per spese di personale	572.579,05
3	Altre entrate	444,61
4	Fondo cassa esercizi precedenti per spese di funzionamento	-10.816,06
5	Fondo cassa esercizi precedenti per spese di personale	482.563,10
<b>TOTALE ENTRATE</b>		<b>1.130.845,56</b>
<b>USCITE PAGATE NELL'ESERCIZIO</b>		<b>Importi</b>
1	Spese per il personale sostenute dal gruppo	305.853,35
2	Versamento ritenute fiscali e previdenziali per spese di personale	183.474,27
3	Rimborso spese per missioni e trasferte del personale del gruppo	0,00
4	Spese per acquisto buoni pasto del personale del gruppo	8.250,79
5	Spese per la redazione, stampa e spedizione di pubblicazioni o periodici e altre spese di comunicazione, anche web	3.329,80
6	Spese consulenze, studi e incarichi	30.233,45
7	Spese postali e telegrafiche	0,00
8	Spese telefoniche e di trasmissione dati	249,49
9	Spese di cancelleria e stampati	0,00
10	Spese per duplicazione e stampa	0,00
11	Spese per libri, riviste, pubblicazioni e quotidiani	528,40
12	Spese per attività promozionali, di rappresentanza, convegni e attività di aggiornamento	1.114,98
13	Spese per l'acquisto o il noleggio di cellulari per il gruppo	0,00
14	Spese per l'acquisto o il noleggio di dotazioni informatiche e di ufficio	1.340,84
15	Spese logistiche (affitto sale riunioni, attrezzature e altri servizi logistici e ausiliari)	0,00
16	Altre spese	5.238,93
<b>TOTALE USCITE</b>		<b>539.614,30</b>
<b>SITUAZIONE FINANZIARIA EFFETTIVA ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO</b>		<b>Importi</b>
<b>Fondo iniziale di cassa per spese di funzionamento</b>		<b>-10.816,06</b>
<b>Fondo iniziale di cassa per spese di personale</b>		<b>482.563,10</b>
Entrate rimosse nell'esercizio		659.098,52
Uscite pagate nell'esercizio		539.614,30
<b>Fondo di cassa finale per spese di funzionamento</b>		<b>33.222,91</b>
<b>Fondo di cassa finale per spese di personale</b>		<b>558.008,35</b>

Fonte: Gruppo consiliare "Movimento 5 Stelle Lazio"

È opportuno precisare che il rendiconto 2020, per quanto rettificato, non ha specificato alla voce U16 “altre spese” le singole componenti di tale aggregato, come invece espressamente richiesto in sede di regolarizzazione al fine di fornire adeguata evidenza delle spese sostenute e della loro causale, rappresentata, nel caso di specie, dalla restituzione al Consiglio regionale degli importi dichiarati irregolari con la deliberazione n. 46/2020/FRG di questa Sezione.

Tuttavia, considerata la correttezza dell'importo esposto alla voce di spesa n. 16 del rendiconto rettificato (€ 5.238,93) l'omessa specificazione delle singole componenti di esso può essere considerata una mera irregolarità.

In sede di regolarizzazione, è stata inoltre trasmessa la seguente documentazione:

- n. 8 attestazioni del Presidente del Gruppo sulle prestazioni svolte dal personale e sulla loro corretta esecuzione in relazione alle finalità istituzionali del Gruppo;
- n. 5 relazioni finali sulle prestazioni svolte da parte del personale;
- materiale e documentazione relativa all'evento “Canvas Tour”, da cui si evince la pertinenza dell'evento con i fini istituzionali del Gruppo, in particolare con la spese per “attività promozionali”, riconducibili alla voce U12 del modello di rendiconto.

Risulta inoltre prodotta l'autorizzazione preventiva per le spese (viaggio e alloggio) di *Omissis* che, nel richiamato evento, risulta avere avuto il ruolo di relatore.

L'integrazione documentale fornita risulta pertanto idonea a fornire le richieste regolarizzazioni.

**P.Q.M.**

**La Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per il Lazio**

**DICHIARA**

regolare il rendiconto 2020 del Gruppo consiliare “Movimento 5 Stelle Lazio”.

## DISPONE

la trasmissione della presente deliberazione, a cura della Segreteria, al Presidente del Consiglio regionale, anche ai fini della pubblicazione sul sito istituzionale e, per conoscenza, al Presidente della Regione Lazio.

Così deliberato in Roma nella Camera di consiglio *da remoto* del giorno 22 aprile 2021.

Il Magistrato estensore

*Giuseppe Lucarini*



LUCARINI GIUSEPPE  
CORTE DEI CONTI  
24.04.2021  
21:11:28 CEST

Il Presidente

*Roberto Benedetti*



BENEDETTI  
ROBERTO  
CORTE DEI CONTI  
25.04.2021  
10:30:07 CEST

Depositata in segreteria il 26 aprile 2021

Il Funzionario preposto al Servizio di Supporto

*Aurelio Cristallo*



AURELIO  
CRISTALLO  
CORTE DEI CONTI  
26.04.2021  
09:21:27 UTC